

L'INIZIATIVA

Mototerapia, un successo all'aeroporto di Cerrione

Emozioni vere, amicizia e libertà: sono stati questi gli ingredienti che ieri hanno attirato tante persone, e soprattutto tante famiglie, presso l'Aeroporto di Biella Cerrione per la tappa della Mototerapia Nazionale, l'evento organizzato da Aeroclub Italia in collaborazione con Vanni Oddera e Naturalboom.



ANA BIELLA Ricordati tutti gli alpini e gli amici andati avanti

«Che emozione tornare sui nostri monti»

Sabato il raduno a Oropa delle penne nere, dopo due anni a causa del Covid

«Che emozione poter tornare a calpestare il suolo delle nostre montagne tutti insieme». Sono questi i sentimenti che emergono dopo il raduno degli alpini della sezione di Biella, tornati sulle montagne di Oropa dopo due anni di rinvii a causa della pandemia. «Eravamo riusciti a organizzare una messa in suffragio di tutte le penne nere andate avanti, lo scorso anno - spiega il presidente della sezione di Biella Marco Fulcheri -, eravamo in una tensostruttura davanti alla Basilica Nuova ma non era il nostro tradizionale ritrovo annuale che, finalmente, siamo riusciti a organizzare sabato scorso».

Ed erano in tantissimi gli alpini biellesi che, approfittando della bellissima giornata di fine estate, hanno deciso di salire al lago del Mucrone per partecipare alla messa, celebrata dal cappellano alpino don Remo Baudrocco per ricordare tutti gli alpini, gli amici e i familiari andati avanti in questi anni di pandemia. «Noi penne nere - spiega ancora Fulcheri - rispettiamo le regole per cui, per evitare assembramenti, al mattino abbiamo scelto una delegazione per raggiungere prima il Pian della Ceva per il tradizionale saluto ai nostri caduti, e poi la chiesetta in cima al Camino dove tradizionalmente organizziamo i nostri raduni sezionali. Inoltre abbiamo rinunciato all'organizzazione del pranzo con il risotto cucinato dai nostri cuochi, proprio per evitare assembramenti. Ma il ritorno sulle nostre montagne è stato un momento davvero bello, condiviso da tutti i partecipanti».

Alla giornata che tradizionalmente si svolge a luglio ma che quest'anno, per motivi di sicurezza è slittata a settembre, hanno partecipato anche i rappresentanti della sezione di Vercelli. La giornata è stata allietata dalla fanfara alpina di Pralungo. «Abbiamo scelto il sabato - conclude Fulcheri - per non mettere in difficoltà le famiglie che vivono in difficoltà e le famiglie che vivono in difficoltà. Una scelta che contraddistingue noi alpini, ligi alle regole che vengono concordate». Nella speranza che il prossimo anno si possa tornare a festeggiare in libertà.

• Enzo Panelli

LE IMMAGINI DA OROPA



IL RADUNO AL MUCRONE Negli scatti di Stefano Socco alcuni momenti del raduno della sezione di Biella andati in scena nella giornata di sabato scorso al lago del Mucrone dopo due anni di stop a causa del Covid



LA STORIA Angelo, Mosè e Sally vivono insieme e chiedono aiuto per acquistare un mezzo attrezzato. Non manca il sostegno dei commercianti

L'appello di tre amici disabili per un nuovo veicolo

Mosè, Sally e Angelo sono tre amici disabili. Vivono insieme in città e affrontano le difficoltà quotidiane aiutandosi a vicenda, come una famiglia. Da qualche settimana stanno però chiedendo un aiuto economico importante ma necessario per acquistare un furgone attrezzato per il trasporto disabili che possa permettere loro di spostarsi in totale autonomia. A raccontare l'iniziativa è Angelo, ex grafico e programmatore di computer: «Viviamo insieme da quasi vent'anni e io sono l'unico con la patente. Ci piace visitare posti nuovi e siamo grandi amanti dei viaggi ma restiamo vincolati al fatto di avere qualcuno che ci aiuta a caricare o scaricare le carrozzine. Al momento - dice - ho una utilitaria ed è diventato quasi impossibile viaggiare in compagnia. Così con Sally e Mosè abbiamo pensato di chiedere aiuto con questo progetto che, in realtà, è partito tre anni fa». Originari rispettivamente di Biella, Vigliano e Andorno Micca, i tre amici hanno già potuto toccare con mano che tante persone gli stanno dando un grande sostegno: «Siamo arrivati a



AMICI da vent'anni, Mosè, Angelo e Sally (nelle foto in alto) vorrebbero essere autonomi. Ma occorre un grande aiuto collettivo. A sinistra la scatola presente in alcuni negozi di Via Italia che serviranno a raccogliere fondi per il progetto

poco più di 3mila euro - continua Angelo - ma ne servono circa 60mila. Il furgone non sarebbe poi solo per noi ma vorremmo fornirlo ad altre persone che vivono in carrozzina e che abitano non troppo vicino alla città in caso di bisogno». La missione è sostenuta da alcuni commercianti di via Italia a Biella. In diciotto,

infatti, hanno aderito all'iniziativa e ospiteranno all'interno dei loro negozi delle piccole cassette dove si potranno inserire le offerte. Per donazioni il codice Iban è IT22D0326822304052308279790 mentre per informazioni il sito web da visitare è gofundme.com cercando il progetto "4ruote in più".

• LL